

Codice scheda: ASC A4520551 (Microscheda: 3919E9/10)  
Luogo e data: TORINO - 16/05/1904  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: NAI LUIGI  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Converrà mettere a Nazareth qualche calzolaio e sarto per uso della casa, che deve essenzialmente essere studentato per fornire maestri. Unisce permesso e disposizioni per la cappella delle suore.

\*\*\*

Torino, 16 maggio 1904

Carissimo Don Nai

In possesso della gradita tua del 28 aprile mi fo' un piacere col risponderti.

1. Riguardo a Nazaret sono d'accordo con te che come colonia agricola o scuola di arti e mestieri non sarebbe opportuna. Ci dovrà essere qualche poco di colonia per coltivar bene le nostre terre; converrà mettervi qualche calzolaio e qualche sarto per uso di casa: forse anche un falegname che possa anche servire in altro: ma essenzialmente quella casa deve essere Studentato dei chierici e dei giovani per fornir maestri non solo alla Palestina, ma a tutta la Siria ed anche all'Asia minore. Questo fu la destinazione assegnatale fin da quando si permise di fabbricare.

2. Quanto alla cappella per le Suore ti unisco qui il permesso. Osserva bene le parole con cui è espresso e procura vi si attengano per non imbarcarvi in nuovi debiti.

3. Ti pare sia necessario che quella cappella sia lunga 20 metri? Esamina e se ti pare troppo, persuadi chi di ragione a contentarsi di meno. Trattandosi di cappella per uso interno non occorrono ornamenti troppo costosi. Sta' attento tu a far evitare le spese che non sono assolutamente indispensabili. Quanto al materiale, mi par che vi sono tante pietre da ritirare dalle campagne che sarebbe forse un servizio ai vicini stessi se si raccogliessero per la fabbrica.

Maria Ausiliatrice ci aiuti a ripulire tutta la Palestina dalle molte erbe dannose spiritualmente.

Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corino 16-V-1904

Caro D. Mari

In possesso della gradita tua del 28/IV mi fo' un piacere ad risponderti.

1. Riguardo a Nazareth sono d' accordo con te che come colonia agricola o scuola di arti e mestieri non sarebbe opportuna. Ci dovrà essere qualche poco di colonia per coltivare bene le nostre terre; conviene mettervi qualche calzolaio e qualche sarto per uso di casa: forse anche un falegname che possa anche servire in altro: ma essenzialmente quella casa deve essere studiato dei meriti e dei giovani per formar maestri non solo alla Palestina, ma a tutta la Siria e anche all' Asia Minore. Questo fu la destinazione assegnatale fin da quando si permise di fabbricare.

2. Quanto alla capella per le Suore ti concedo qui il permesso. Osserva bene le parole con cui è espresso e procura di si attengano per non imbarcarvi in nuovi debiti.

3919E9 ARCHIVIO SALESIANO

3. Ci pare sia necessario che quella capella sia lunga 20 metri? Esamina e se ti pare troppo, persuadi chi di ragione a contentarsi di meno. - Trattandosi di capella per uso interno non occorrono ornamenti troppo costosi. - Sta attento tu a far evitare le spese che non sono assolutamente indispensabili. - Quanto al materiale, mi pare che vi sono tante pietre da viticare nelle campagne che sarebbe forse un servizio ai vicini se si raccogliessero per la fabbrica.

Maria ausiliatrice ci ajuti a ripulire tutta la Palestina dalle molte erbe dannose spiritualmente. Cari saluti a tutti. Dal

Caro Aff. mio in Gesù  
Sac. Michele Nava

3919E10